CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI ... *del 03 mag 2025*	Blitz esterni cli Massa e Aics Cesena a segno *di REDAZIONE* *a pag 33*	pag. 4
CORRIERE ROMAGNA DI ... *del 03 mag 2025*	Ravenna, Matteo Mandorlini è sempre una garanzia *di REDAZIONE* *a pag 32*	pag. 5
NUOVA FERRARA *del 03 mag 2025*	Lunedì si parla di clima in biblioteca *di REDAZIONE* *a pag 15*	pag. 6
NUOVA FERRARA *del 03 mag 2025*	In piazza Ariostea 500 atleti di 60 società *di REDAZIONE* *a pag 34*	pag. 7
NUOVA FERRARA *del 03 mag 2025*	Per il "nuovo" Giro delle Mura arriva la carica dei 1.300 podisti *di REDAZIONE* *a pag 34*	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... *del 03 mag 2025*	Dentro Villa Beatrice tra sculture e incisioni Al via la mostra 'tutta al femminile" *di REDAZIONE* *a pag 49*	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... *del 03 mag 2025*	Malore fatale mentre guida Anziano stroncato sulla A13 *di REDAZIONE* *a pag 52*	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... *del 03 mag 2025*	Il Museo Medievale compie 40 anni La storia cittadina rivolta al mondo *di Beatrice Buscaroli* *a pag 55*	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... *del 03 mag 2025*	L'umanità di Aldrovandi *di REDAZIONE* *a pag 56*	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... *del 03 mag 2025*	La Vis Persiceto vuole blindare il secondo posto E Budrio può rifiatare *di g.g* *a pag 66*	pag. 15
RESTO DEL CARLINO FE... *del 03 mag 2025*	I maestri del lavoro Ecco i premiati, quattro i ferraresi *di REDAZIONE* *a pag 45*	pag. 16
RESTO DEL CARLINO FE... *del 03 mag 2025*	Neagu e Tarozzi primi al campo scuola *di MARIO TOSATTI* *a pag 65*	pag. 17
RESTO DEL CARLINO FE... *del 03 mag 2025*	Pattinaggio Quadrifoglio sul podio tricolore *di REDAZIONE* *a pag 67*	pag. 18
RESTO DEL CARLINO FO... *del 03 mag 2025*	Aics, ultima fatica al Romiti contro S. Pietro in Casale *di v.r* *a pag 67*	pag. 19
RESTO DEL CARLINO RA... *del 03 mag 2025*	Contro il Progresso ampio turnover *di REDAZIONE* *a pag 65*	pag. 20

VOCE DI CARPI
del 03 mag 2025

Il Nazza si prende la finale: salvezza in palio con Granarolo
di e.r

pag. 21
a pag 38

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000
Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:33
Foglio:1/1

Blitz esterni di Massa e Aics Cesena a segno

Girone V1: Piacenza 14; Budrio 8; Magik 6; Cento 4; Scirea 0.

Girone V2: 4 Torri 10; Persiceto 8; Aviators Lugo 6; Castelmaggiore e Raggisolaris 4.

Girone V3: Modena 12; Massa 10; Jolly 6; Baricella 4; Tigers 0.

Girone R1: Gardens e Riccione 12; Tiberius 10; Medolla 8; Voltone 6; BasketReggio 4.

Girone R2: Amidei 12; Masi 10; Anzola, Cesena, Stars 8; Castello 6.

Girone R3: Reggiolo 12; Veni, Aics Forlì e Correggio 10; Easy Car Imola 6; Audace 4.

BUDRIO	**78**
GAETANO SCIREA	**75**

BUDRIO: Tolomelli 16, Salvardi 5, Poggi, Mansi 4, Sibani 6, Pini 2, Prati 7, Vecchi ne, Longhi 7, Tinti 19, Villa, Minerva 12. All.: Serio.

GAETANO SCIREA: Agatensi 3, Panzavolta 13, Biandolino 16, Bassi 13, Torelli 9, Palazzi 6, Spagnoli 12, Angeletti, Bellini, Morara 3, Poni ne, Porcarello ne. All.: Solfrizzi.

PARZIALI: 16-18; 30-39; 52-55; 68-68.

VIS PERSICETO	**94**
RAGGISOLARIS	**63**

SAN GIOVANNI IN PERSICETO: Patrese 14, Benuzzi 10, Mazzoli 16, Baccilieri ne, Ramini 6, Andreoli 4, Ferrari, Ravaldi 1, Mazza 12, Manzi 16, Rando 15, Pedretti. All.: Sacchetti.

RAGGISOLARIS: Garavini 8, Merendi 4, Dellachiesa 8, Ravaioli 15, Grillini, Lanza 6, Naldini 15, Camparevic 3, Marras, Lazzari 2, Bendandi 2. All.: Monteventi.

PARZIALI: 25-23; 53-25; 69-47.

AVIATORS LUGO	**61**
4 TORRI FERRARA	**72**

LUGO: Rosetti ne, Cortecchia ne, Mazzotti 4, Baroncini L. 2, Fussi 9, Canzonieri 9, Caramella ne, Belmonte, Arosti 19, Ravaioli 14, Creta 4, Pasquali ne. All.: Baroncini F.

FERRARA: Bianchi 4, Caselli 14, Grazzi 12, Mujakovic 9, Pusinanti, Cristoni 3, Beccari 2, Ghirelli 16, Bertocco 5, Cattani 7. All.: Dalpozzo.

PARZIALI: 17-17; 30-35; 43-50.

MODENA	**84**
LUSA MASSA	**86**

MODENA: Marzo 2, Proli, Mengozzi 13, Lelli 5, Morgotti 10, Guazzaloca 12, Berni, Nasuti 22, Guardasoni L. 9, Covolo, Guardasoni M. 11. All.: Boni.

LUSA MASSA LOMBARDA: Ravaglia 2, Colombo 19, Spinosa 11, Caroli 6, Orlando 9, Rivola ne, Castelli ne, Fabiani 27, Gorini 6, Ciadini 6. All.: Solaroli.

PARZIALI: 26-27; 45-51; 58-65.

CESENA 2005	**87**
STARS BOLOGNA	**58**

CESENA 2005: Montalti 7, Rossi 23, Montaguti 16, Pezzi 0.16, Ricci 1, Nocerino 9, Bonfim, Gabellini, Canali, Sangiorgi 3, Poggi 9, Pezzi I. 3. All.: Vandelli.

STARS: Marani, Musolesi 14, Cantelli G. 2, Battistini 5, Cevolani 3, Benfenati 14, Zagnoni 7, Loro 3, Fabiani 5, Selvatici, Fiorini 3, Ruffini 2. All.: Cantelli A.

PARZIALI: 30-17; 44-30; 58-43

REGGIOLO	**80**
AICIS FORLÌ	**93**

REGGIOLO: Galeotti, Bertacchi, Pasini 24, Baldo 2, Bernardelli 2, Di Rico 14, Neri 16, Caprara 10, Benatti 7, Ciavolella 4, Righi 1. All.: Freddi.

AICS FORLÌ: Gori 9, Adamo 7, Zammarchi, Corzani 10, Pinza 9, Bessan 10, Ravaioli 21, Gardini J. 2, Gardini N. 25, Righi. All.: Di Lorenzo.

PARZIALI: 22-25; 46-52; 63-74.

Peso:20%

ref-id-1194
494-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola
Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 4.500 Diffusione: 15.000 Lettori: 31.500

Ravenna, Matteo Mandorlini è sempre una garanzia

«La rosa folta deve essere un punto di forza e io farò di tutto per aiutare la squadra a vincere i play-off»

RAVENNA

SANDRO CAMERANI

Nel centrocampo riveduto e corretto che domani a Castelmaggiore affronterà il Progresso nell'ultima giornata della stagione regolare potrebbe trovare spazio una volta di più Matteo Mandorlini. Finalmente esente da problematiche di carattere fisico, Mandorlini ha rappresentato in questo campionato ed in Coppa Italia una assicurazione di acume tattico ed esperienza.

Playoff rimandati

Mandorlini, si diceva, con Biagi e Rrapaj diffidati domani dovrebbe trovare spazio, dall'inizio o a gare in corso, ma la novità è che tra il match di domani e la semifinale dei playoff trascorreranno due settimane, a causa dell'ennesimo pasticcio della Lnd: «A noi – commenta Mandorlini - lo spostamento non cambia niente fondamentalmente, forse potrebbe essere una maniera per ricaricare ulteriormente le energie fisiche e mentali in vista di due settimane, quelle dei play-off, che senza dubbio si preannunciano piuttosto fondamentali per il nostro futuro».

Come detto, Mandorlini ha fatto la sua parte quando ha trovato spazio e minutaggio in un reparto affollato e qualificato come quello del centrocampo del Ravenna: «La nostra rosa folta deve essere un punto di forza, per quanto riguarda la mia stagione ovviamente si può e si deve sempre migliorare, non contano l'età ma la mentalità e la voglia. Futuro? Ora penso solo a finire al meglio la stagione, farò di tutto sia dentro che fuori dal campo perché l'obiettivo di vincere i play-off può darci speranza e noi non possiamo fallire».

Rimini, la parola d'ordine per i play-off è serenità
Ravenna, Matteo Mandorlini è sempre una garanzia
Il Cesena segna 7 gol alla Vis Mediterranea

Peso:15%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194

494-001-001

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

ref-id-1194

Pieve di Cento

Lunedì si parla di clima in biblioteca

Lunedì, alle 20. 45, alla biblioteca Pieve, sarà presentato il saggio di Simonetta Tunesi "Il futuro sta nei limiti: gli ecosistemi ci insegnano come fare". Pier Luigi Tartarini dell'Associazione Senza Confini dialogherà con l'autrice. Il saggio che analizza l'applicabilità dei principi ecosistemici nella gestione delle risorse e nelle strategie di sviluppo sostenibile. L'autrice propone un cambio di paradigma nella pianificazione ambientale ed economica, evidenziando come la resilienza e l'efficienza dei sistemi naturali possano costituire un modello per affrontare le sfide globali, in particolare quelle derivanti dal cambiamento climatico.

Cento
Spinta a terra per il braccialetto
Donna derubata al cimitero

Peso:5%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

497-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:34-35
Foglio:1/1

ref-id-1194

In piazza Ariostea 500 atleti di 60 società

Pattinaggio Il 66º Trofeo Internazionale del Lavoro "Città di Ferrara" fa ancora centro

Ferrara Il sole torna a baciare il 1º maggio Ferrara Inline di piazza Ariostea, la classicissima del pattinaggio corsa che ogni anno trasforma l'anello al centro del Patrimonio Unesco ferrarese nella "Scala" di questo sport: tra le 60 società presenti, per 500 atleti in gara, ad avere la meglio è stata la Pattinatori Spinea, che ha così portato verso Venezia il 66º Trofeo Internazionale del Lavoro "Città di Ferrara".

Anche quest'anno l'evento è riuscito a coniugare al meglio agonismo e funzione sociale dello sport, grazie a un impegno massivo della Palestra Ginnastica Ferrara, ben espresso dal presidente regionale Michele De Pascale nel suo saluto «Eventi come questo rappresentano al meglio lo spirito dell'Emilia-Romagna: una regione che investe nello sport non solo come competizione, ma come strumento di crescita sociale, coesione e promozione del territorio» e in quello dall'assessore comunale allo sport, in rappresentanza del sindaco, Francesco Carità: «Piazza Ariostea è il luogo ideale per ospitare un'iniziativa di questa portata. Siamo entusiasti di sostenere nuovamente un evento che, per due giorni, promuove sport, divertimento e solidarietà nella nostra città. Avere poi il patrocinio di Avis Nazionale è un grande motivo d'orgoglio, un riconoscimento del valore di questa iniziativa. Inoltre, la coincidenza con la Festa del Lavoro del 1º maggio rende ancora più significativa questa celebrazione, che unisce lo sport al tema di una giornata d'importanza storica e sociale».

Si è partiti il 30 aprile, quando si è rinnovata la giornata promozionale dei Ferrara Inline Roller Games, con la piazza dedicata, in forma libera, a tutti gli sport rotellistici, per una giornata promozionale ludico-motoria, con la collaborazione della delegazione provinciale della Federazione, del Comitato italiano paralimpico e di Ferrara Hockey e Pattinaggio Il Quadrifoglio, che hanno deciso di prendere parte. Fin dalla prima edizione, nel 2017, l'evento è stato aperto a tutti, compreso il mondo della disabilità, perché il pattino è uno strumento perfetto per sviluppare proposte rivolte al mondo paralimpico, fisico, sensitivo e cognitivo-relazionale, e uno degli scopi di questa giornata è dimostralo.

Arrivando alla parte più agonistica del 1º maggio, in piazza si sono visti 500 atleti, dai giovanissimi ai master, in rappresentanza di 60 sodalizi e con presenze internazionali provenienti da Venezuela, Colombia, Spagna e Francia.

Fino agli allievi le gare sono state valide come seconda tappa del Grand Prix Giovani "Fabio Belotti" con l'assegnazione di uno specifico trofeo alla prima società classificata, il Memorial Gilberto Silvagni (storico tecnico del pattinaggio ferrarese), conquistato dal Gruppo Cosmo di Noale. Alla prima classificata nelle categorie maggiori va invece la Coppa ricordo Paolo Campi (campione ferrarese di pattinaggio corsa, tecnico e dirigente), trofeo alzato dallo Skating Club Comina di Pordenone. Per le categorie Master la prova era valida come prima tappa del campionato italiano Fisr.

A consegnare uno dei premi più attesi della giornata è stato il decano del pattinaggio italiano (e non solo) Ugo Bagnolini, che consegna alle assolute, con la tripletta a podio del World Team Spspsk e la vittoria della francese Manon Frabulet, la seconda Coppa ricordo Mara Maiani Bagnolini (Stella d'Oro al Merito Sportivo e figura di riferimento del pattinaggio corsa internazionale). A questa fa da contraltare al maschile (in perfetta parità di premi tra di genere) l'assegnazione del Memorial Giorgio Burani (campione del mondo ferrarese di pattinaggio ed ex presidente della Federazione italiana cronometristi), con altra tripletta Spspsk e vittoria allo spagnolo Rafa Heredia.

Si conclude con la consegna del 66º Trofeo internazionale del Lavoro "Città di Ferrara", offerto dall'amministrazione comunale, un premio che affonda le sue radici nella storia per una manifestazione per la quale «non posso fare altro che esprimere l'apprezzamento più sincero per questa iniziativa, che da tanti anni portate avanti con passione», come fa sapere Sabatino Aracu, presidente sia della Federazione mondiale sia di quella nazionale degli sport rotellistici, che viene conquistato dalla Pattinatori Spinea di Venezia.

A seguire, e vincitori dei prestigiosi premi di rappresentanza arrivati (della presidenza dell'associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico, dalla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e della Fondazione Estense) sono 2º il Gruppo Cosmo Noale, 3º lo Skating Club Rovigo, 4º il Gruppo Sportivo Scaltenigo di Venezia e 5ª la Polisportiva Casier di Treviso.

Anteprima

Con i Ferrara Inline Roller Games fatta promozione e inclusione Bella adesione di Ferrara Hockey e Quadrifoglio

Vincitori

La Pattinatori Spinea di Venezia ha svettato su Gruppo Cosmo Noale Skating Club Rovigo Scaltenigo di Venezia e Casier di Treviso

Tra sport e sociale

Il senso profondo della manifestazione ben colto dai saluti di de Pascale e Carità

Un momento delle gare di giovedì in piazza Ariostea L'anello estense si è confermato un'altra volta la "Scala" del pattinaggio corsa e per i Master le gare erano valide come prima tappa di campionato italiano

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:34-35
Foglio:1/3

Per il "nuovo" Giro delle Mura arriva la carica dei 1.300 podisti

Podimo Piacciono partenza e arrivo con il giro di pista al campo scuola "Lenzi"
Sul podio maschile l'highlander Rudy Magagnoli, sul femminile Elenia Agnoletto

Ferrara A Ferrara non c'è Primo maggio senza Giro delle Mura e giovedì puntualmente si è corsa la 51ª edizione della storica manifestazione podistica nata nel lontano 1973. La gara competitiva ha la particolarità di non aver mai cambiato data, infatti è conosciuta anche come la "Primo maggio". L'edizione 2025 non si è potuta disputare nella sua sede "naturale", dov'è nata e cresciuta (l'ippodromo) a causa di lavori in corso e si è spostata al campo scuola (gestito dall'Uisp). Questa nuova sede è stata molto apprezzata dagli oltre 1.,300 podisti presenti (tra competitiva, non competitiva e mini podistiche), che hanno percorso sulla pista di atletica quasi un giro in partenza e altrettanto all'arrivo.

Tantissimi i ragazzi al via, come sempre accaduto al Giro delle Mura: le 5 partenze del settore giovanile si sono svolte tutte all'interno della pista e sono state seguitissime da genitori e responsabili dei gruppi giovanili. Pochi minuti prima della partenza il saluto e il ringraziamenti delle autorità: l'assessore comunale allo sport Francesco Carità, l'assessore alle pari opportunità Angela Travagli, la presidente provinciale Uisp Eleonora Banzi e il consigliere regionale Paolo Calvano.

Alle 10 lo sparo dei giudici Uisp ha messo in moto il lungo serpentone colorato, che si è allungato sulla pista di atletica per poi uscire e percorrere il bellissimo tracciato ricavato tra Mura e sotto Mura. La gara competitiva sugli 11,2 km ha consegnato due nomi nuovi da aggiungere al lunghissimo albo d'oro, che annovera nomi illustri dell'atletica italiana. Le vittorie di questa edizione sono state conquistate da due giovani, entrambi ventiduenni. In campo maschile ha dominato la gara fin dai primi metri il portacolori dell'Avis Taglio di Po Andrei Laurentiu Neagu, alla sua prima partecipazione al Giro delle Mura, alle sue spalle il sorprendente Rudy Magagnoli, capace ancora di salire sul podio a distanza di 26 anni dalla sua prima vittoria (1999), e bel terzo posto per Davide Sughi del neonato gruppo San Giorgio di Piano (BO). Anche nella gara femminile la vincitrice Demetra Tarozzi (anche lei alla sua prima volta al Giro) è sempre stata al comando e ha inflitto un distacco di quasi due minuti alla sua più diretta avversaria, Alice Cuscini, bel terzo posto della ferrarese Elenia Agnoletto.

I complimenti e i ringraziamenti delle autorità sono andati anche agli organizzatori (Monica Zannini, Luciano Mazzanti, Pol. Doro, Gabriele Gardellini), che hanno avuto grande soddisfazione dall'alta partecipazione e hanno ringraziato gli sponsor e i tanti volontari per l'aiuto. Le premiazioni sono iniziate dal settore giovanile con i premi offerti da Avis comunale di Ferrara (sempre vicina e presente alle manifestazioni podistiche) e i giovani sono stati premiati dal suo presidente-podista Alessandro Cattabriga, dal vice Andrea Tieghi e Andrea Marra. A seguire le premiazioni degli assoluti effettuate da Andrea De Vivo (responsabile del campo scuola e dirigente Uisp) ai primi 3 assoluti e assolute: oltre al premio previsto, è stata consegnata una canotta dell'Italia firmata dal neo campione europeo di maratona Iliass Aouani e il libro umoristico podistico di Claudio Macario.

Classifiche

Assoluti: 1º Andrei Laurentiu Neagu (Avis Taglio di Po) 36'57", 2º Rudy Magagnoli (Corriferrara) 38'17", 3º Davide Sughi (Atletico San Giorgio di Piano) 38'31", 4º Filippo Ferri 38'37", 5º Salvatore Rossi (Gp Cinque cerchi) 38'45", 6º Andrea Sgaravatto (Atletica Casone Noceto) 38'52", 7º Elia Generali (Atletica Castenaso) 39'43", 8º Nicola Battocchio (Run.It) 40'35", 9º Federico Turatti (Gp Cinque cerchi) 41'20", 10º Francesco Tornati (Gp Cinque cerchi) 41'29".

Assolute: 1ª Demetra Tarozzi (Atletica Molinella) 45'01", 2ª Alice Cuscini (Gp Cinque cerchi) 46'56", 3ª Elenia Agnoletto (Faro Formignana) 47'25", 4ª Melissa Pezzini (Centese) 48'36", 5ª Paola Bernardi Locatelli (Atletica Bergamo) 48'40, 6ª Paola Paolazzi (Stivo Running) 49'18", 7ª Rosa Alfieri (Atletica Reggio) 49'51", 8ª Annarita Pellizzari (Atletica Faenza) 50'20", 9ª Cecilia Zocca 50'41". 10ª Laura Gul-

Peso:34-70%,35-63%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
478-001-001

leri (Atletica Molinella) 51'10".

Gruppi più nemerosi

Settore giovanile: 1° Atletica Copparo, 2° Atletica Bondeno, 3° Gp San Giorgio di Piano (BO).

Settore adulti: 1° Corriferrara 99 iscritti, 2° Quadrilatero 80, 3° Cinque cerchi 31.

Primi passi/pulcini M: 1° Leonardo Sivieri (Atletica Copparo), 2° Gregory Arthur Bubola (Corriferrara), 3° Federico Bellini (Atletica Copparo).

Primi passi/pulcini F: 1ª Sofia Ballani (Atletica Copparo), 2ª Emma Cannirolo (Atletica Bondeno), 3ª Mia Farris (Atletica Bondeno).

Esordienti M: 1° Francesco Turatti, 2° Leonardo Brentazzoli (San Giorgio di Piano), 3° Mattia Cocchi (San Giorgio di Piano).

Esordienti F: 1ª Alice Rizzo (Atletica Copparo), 2ª Azzurra Baccetti (San Giorgio di Piano), 3ª Rachele Di Gioacchino (Atletica Copparo).

Ragazzi: 1° Federico Fogli (Running Comacchio), 2° Marco Delli Gatti (Corriferrara), 3° Enea Alberghini (San Giorgio di Piano).

Ragazze: 1ª Allegra Baccetti (San Giorgio di Piano), 2ª Silvia Farris (Atletica Bondeno), 3ª Sofia Breveglieri (Atletica Copparo).

Cadetti: 1° Samuele Mazzanti (Atletica San Giorgio), 2° Diego Silvestri (Atletica Bondeno), 3° Cristiano Panaja (San Giorgio di Piano).

Cadette: 1ª Sofia Occhi (Atletica Copparo), 2ª Gaia Calura (Atletica Copparo), 3ª Giorgia Carrari (Atletica Copparo).

Allievi: 1° Francesco Canella (Atletica Bondeno), 2° Mattia Panaja (San Giorgio di Piano), 3° Francesco Grasso (Atletica Copparo).

Allieve: 1ª Linda Orsatti (Atletica Copparo), 2ª Giulia Bassini (Atletica Copparo).

I giovani vincitori
Primi al traguardo i 22enni debuttanti Andrei Laurentiu Neagu e Demetra Tarozzi

I gruppi più numerosi
Fra i giovani svetta l'Atletica Copparo e tra i più grandi la Corriferrara

51

L'edizione della corsa del Primo maggio che quest'anno ha traslocato dalla consueta sede ippodromo a causa di lavori trovando una location che ha subito conquistato

Le foto

In alto da sinistra la partenza di una delle giovanili e il via alla gara competitiva A destra LE premiazioni del Trofeo Avis giovanile con i primi tre gruppi con Alessandro Cattabriga e Andrea Tieghi Sotto, il podio femminile e l'arrivo di Magagnoli

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Nuova Ferrara

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:34-35
Foglio:3/3

Peso:34-70%,35-63%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

ref-id-1194

Argelato

Dentro Villa Beatrice tra sculture e incisioni Al via la mostra 'tutta al femminile'

Da oggi a Villa Beatrice di Argelato la mostra 'Materia d'arte al femminile' nelle sale affrescate, curata da Lucia Mattioli, tra sculture in rame e argilla, linoleografie e incisioni di Elena Succi, Sara Bolzani e Serena Gamberini.

Provincia
Esplode un altro bancomat di notte La banda in fuga con 30mila euro
Coca e bilancino in casa, ex ultrà arrestato

Peso:3%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

L'auto è uscita dalla carreggiata finendo nei campi

Malore fatale mentre guida Anziano stroncato sulla A13

Non sono stati rilevati segni di frenata in strada L'uomo originario di Modena è stato estratto dalle lamiere

BENTIVOGLIO

Un malore, probabilmente. Sull'asfalto dell'A13, non ci sono segni di frenata. Come se l'auto su cui viaggiava Gianluca Bassoli, un sessantacinquenne residente a Novi di Modena, sia andata avanti da sola, dritta contro il guard-rail e poi giù nei campi che costeggiano l'autostrada, ribaltandosi più volte. L'auto è uscita di strada alle 16.50, autonomamente, probabilmente a causa di un malore del conducente e ha proseguito la marcia nella scarpata per altri 160 metri prima di fermarsi senza lasciare scampo all'automobilista, morto sul colpo.
Questa la ricostruzione effettuata dalla polizia stradale, intervenuta per i rilievi del tragico incidente.
Dagli accertamenti della Polstrada è stato escluso che altri mezzi siano stati coinvolti nell'incidente e anche che l'uscita di strada possa essere stata causata da un improvviso guasto, come l'esplosione di una gomma. Un'ipotesi è quindi che l'uomo sia rimasto vittima di un malore, che gli ha fatto perdere il controllo dell'auto, finendo poi fuori strada. In A13 ieri sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per tirare fuori il cadavere dell'uomo dalle lamiere. Inutili i soccorsi da parte dei sanitari del 118, che non hanno potuto che constatare la morte dell'automobilista che viaggiava verso sud. A dare l'allarme ai soccorsi sono stati altri automobilisti: vista la gravità della situazione, si era alzato in volo anche l'elisoccorso, purtroppo inutilmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATAx

L'auto distrutta finita nei campi

ref-id-1194
478-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Da lunedì la mostra con le immagini del trasferimento delle sculture

Il Museo Medievale compie 40 anni La storia cittadina rivolta al mondo

di **Beatrice Buscaroli**

'Un grandecantiere civico': così **Camilla Giorgini** ricorda l'inizio dei lavori che, nel 1985, portarono all'apertura dell'attuale Museo Civico Medievale di Palazzo Ghisilardi. La mostra di immagini del trasferimento delle sculture dal Museo Civico Archeologico al futuro Museo Medievale intende celebrare i quarant'anni dalla sua istituzione *(Il museo Civico Medievale compie 40 anni!*, lunedì 5 maggio, dalle 10)... 5 maggio! Chi se ne dimentica? **Eugenio Riccòmini**, che del Museo fu insuperato direttore, avrebbe sorriso aggiungendo «è il mio compleanno, e io e il museo lo festeggiamo insieme».

Il «cantiere civico» che menziona con orgoglio Giorgini, una delle prime responsabili della didattica museale (istituita e organizzata un anno prima del museo), oggi non è più immaginabile. Significa fiducia nei dipendenti pubblici, significa volontà, significa impegno. In quel caso la fiducia è stata ben riposta, come si vede oggi. Il restauro dell'antica architettura quattrocentesca appartenuta alla famiglia Ghisilardi poi ai Fava (già proprietari anche dell'adiacente Palazzo Fava, Palazzo delle Esposizioni di Genus Bononiae) introdusse infatti alla nuova collocazione di opere medievali, dalle tombe dei dottori (lastre e arche tombali) al fantastico Acquamanile in bronzo della Bassa Sassonia, dal Bonifacio VIII in lastre di rame dorato, ai codici miniati, dai nuclei dei musei di Ferdinando Cospi all'altrettanto importante lascito di Luigi Ferdinando Marsili.

L'occasione del restauro dell'antica casa- torre, già ripristinata nel 1915, poi Casa del Fascio e infine museo, consente alla città di riappropriarsi della sua storia: la *Universitas Studiorum* più antica d'Europa, la vicenda eccezionale dei miniatori bolognesi citati da Dante nell'XI canto del Purgatorio, la famiglia Bentivoglio e le sue gesta, le armature, le ceramiche (ora collocate in una speciale sala).

«Non si trova giustificazione alcuna, se non in sommarie e reticenti disposizioni testamentarie, dei monumenti che per più di due secoli i dottori bolognesi eressero a sé e alla propria scienza», scrive **Renzo Grandi** nell'introduzione al volume *I monumenti dei dottori e la scultura a Bologna (1267-1347)*. Corpus unico in Europa, la scena solenne del dottore in cattedra che fa lezione agli scolari, presente, oltre che nel Museo, nei sagrati di piazza San Francesco e di piazza San Domenico, discende dal Mausoleo di Mausolo di Alicarnasso (una delle sette meraviglie del mondo) opera greca del primo secolo a. C. Renzo Grandi, altro direttore del Museo Medievale, storico dell'arte eccelso e ottimo scrittore, anticipò la necessità di istituire un museo "medievale e del Rinascimento» già nel 1974. Poi i fatti si susseguono con rapidità, quasi seguendo una successione naturale, restauri, allestimento, trasporto, aule didattiche...

L'allestimento resta attuale, museograficamente ineccepibile, comprensibile. Le collezioni vantano nobili natali e discendenze certe, la storia di Bologna medievale è stata davvero riscritta e rivolta al mondo. Si diceva di «volontà» e «fiducia». Bologna sempre maestra di vita, nel collezionismo, nelle donazioni che fecero grandi i musei, negli uomini, Rolandino' de Passaggeri come Pelagio Palagi, i Carracci che esordiscono in Palazzo Fava e l' Accademia Clementina fondata da Marsili, la raccolta di Giambattista Martini e la sua collezione di ritratti veri e immaginati, il 'giovane piccolo' Mozart quattordicenne che supera il compito all'Accademia Filarmonica (che poi sono tre compiti, in verità).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcune immagini del trasferimento di opere avvenuto nel 1985. Fra i direttori ci fu anche Eugenio Riccòmini

Peso:38%

ref-id-1194
478-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

ARGELATO

L'umanità di Aldrovandi

Ricordiamo bene la forzata clausura della pandemia. Una condizione che, al di là dell'emergenza sanitaria, ha dato luogo a conflitti, pensieri, posizioni e convinzioni opposte. *L'estinzione della razza umana*, opera del drammaturgo reggiano **Emanuele Aldrovandi**, in scena stasera alle 21 al Comunale di Argelato per la Stagione Agorà, ci riporta indietro di qualche anno, in una dimensione diversa ma assimilabile a quella di allora.

Peso:4%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
478-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Divisione Regionale 1

La Vis Persiceto vuole blindare il secondo posto E Budrio può rifiatare

BOLOGNA

Ancora 80 minuti di gioco in Divisione Regionale 1 per individuare le squadre che accederanno al turno preliminare che dal 18 maggio anticiperà il concentramento in campo neutro per 2 seggi nella futura serie C: nelle poule-promozione sono ancora diverse le situazioni da sbrogliare per definire i primi e i secondi posti valevoli per il passaggio del turno.

Nel girone V1 weekend di attesa per Budrio seconda della classe, che osserverà il turno di riposo, ma guardando con interesse alla sfida fra la regina Piacenza (prima a +6 dai budriesi) e l'inseguitrice Magik Parma, terza a -2 dai gialloblù e con lo scontro diretto a favore.

Giornata clou anche nel girone V2, con la Vis Persiceto, seconda alle spalle della 4 Torri Ferrara, che vuole blindare il suo posizionamento e martedì alle 21,30 riceverà Castel Maggiore, che all'andata si era imposta di 3 lunghezze sul parquet persicetano. Nella poule-retrocessione è invece bagarre per evitare l'ultimo posto, quello che condanna alla Divisione Regionale 2.

Nel girone R2 weekend delicato per la Masi, seconda alle spalle di Castelfranco Emilia e reduce da 3 sconfitte consecutive: i casalecchiesi domani alle 18 ospiteranno Castel San Pietro Terme 2010, ultima a -2 dal penultimo posto e motivata a centrare una vittoria che riaprirebbe la corsa salvezza all'ultima giornata.

Guardano con interesse anche Anzola e Cesena 2005, appaiate al penultimo posto e in campo oggi alle 19,45.

Ultimi assalti anche nel girone R3, con l'Audace Bombers a caccia di punti per conseguire una salvezza all'ultimo respiro. I bolognesi sono ultimi a -2 da Imola e oggi alle 19 saranno nella tana di Correggio, seconda e in striscia positiva da 5 giornate, per tentare l'impresa.

Alle 18,30 in campo anche Aics Forlì-Veni, col club di San Pietro in Casale che vuole tentare la salita al primo posto.

g. g.

Peso:18%

ref-id-1194
478-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.317 Diffusione: 10.090 Lettori: 56.320

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:45
Foglio:1/1

I maestri del lavoro

Ecco i premiati, quattro i ferraresi

Uno di questi Guglielmini verrà ricevuto al Quirinale «L'importanza di fare formazione nelle aziende»

Sono quattro i premiati ferraresi insigniti della prestigiosa stella al Merito del Lavoro. Uno di questi, Alessandro Guglielmini (dipendente della Basell), ha 'vinto' un biglietto per il Quirinale. Sarà infatti premiato nella residenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in occasione della cerimonia ufficiale. L'altro giorno, invece, nel salone del Podestà di palazzo Re Enzo a Bologna, la consegna delle 93 stelle ai lavoratori emiliano-romagnoli, di cui 35 assegnate a donne con un discreto aumento rispetto allo scorso anno in cui furono 20. La consegna ha riguardato 91 insigniti in quanto due neo maestri sono stati «sorteggiati» per andare nella seconda metà di ottobre a ritirare la «Stella « al Quirinale dal Presidente Mattarella. Il Presidente della Repubblica consegna le stelle a 40 maestri del lavoro sorteggiati, due per ogni Regione in rappresentanza di tutta l'Italia. La cerimonia è iniziata con l'Inno nazionale eseguito dai Professori dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Comune di Bologna che hanno poi suonato alcuni brani di Wolfgang Amadeus Mozart. Il prefetto di Bologna, Enrico Ricci ha sottolineato l'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro ricordando i numerosi infortuni che sono avvenuti e avvengono troppo di frequente anche nella Regione Emilia-Romagna. Ha poi ricordato il contributo dei Maestri del Lavoro sulla «cultura della sicurezza» e ha ringraziato la console regionale Alessandra Castelvetri per la collaborazione fornita per la realizzazione dell'evento. La console regionale dei maestri del lavoro, Alessandra Castelvetri ha posto l'accento sull'importanza dell'impegno dei maestri del lavoro nel mondo della scuola con percorsi finalizzati ad una maggiore consapevolezza dei giovani del proprio valore e delle proprie capacità e di ciò che il mondo del lavoro oggi richiede. Il dirigente dell'ispettorato del lavoro area metropolitana di Bologna, Antonio Zoina, ha invece evidenziato l'importanza della sicurezza ed il loro impegno nei controlli presso le aziende, informando che quanto prima verranno assunti numerosi nuovi ispettori. Ha altresì sottolineato la necessità di una maggiore preparazione dei lavoratori in materia di sicurezza. Oltre a Guglielmini, che ritirerà l'onorificenza direttamente dalle mani del Capo dello Stato, gli altri ferraresi premiati sono Dino Ghirardelli (Emil Banca Credito Cooperativo), Luca Montanari (Iptech srl, Calderara di Reno) e Monica Querzè (Cyklop srl, Pieve di Cento).

IL GRANDE MERITO

Hanno saputo diffondere la cultura della sicurezza

I premiati con la Stella al Merito del lavoro: tra loro anche quattro ferraresi

Peso:35%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194

497-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.317 Diffusione: 10.090 Lettori: 56.320

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:65
Foglio:1/1

Il Giro delle Mura

PODISMO

Neagu e Tarozzi primi al campo scuola

Neagu e Tarozzi dominano il 'Giro delle Mura'. Una giornata di sport al campo scuola 'Lenzi', nuova sede scelta a causa dei lavori in corso all'ippodromo comunale. L'evento giunto alla cinquantunesima edizione è stato organizzato dalla Asd Doro, con la collaborazione di Uisp e Avis, patrocinato da Comune e Regione. Lo start e l'arrivo è stato, quindi, nella pista d'atletica del campo scuola 'Lenzi', che ha richiamato circa milletrecento podisti. I primi a partire sono state le categorie giovanili, circa cento i piccoli atleti al via, che hanno percorso le diverse distanze all'interno della pista di atletica. A seguire la partenza della competitiva sulla distanza dei 11,2 km oltre alla cammina ludico motoria e dog walk di 6 km e una Nordic Walking sulla medesima distanza della competitiva. Pochi minuti prima della partenza il saluto e i ringraziamenti delle autorità, l'assessore allo sport del Comune Francesco Carità, l'assessore alle pari opportunità Angela Travagli, che poi ha partecipato alla camminata di Nordic Walking, Eleonora Banzi presidente provinciale Uisp e il consigliere regionale Paolo Calvano, che ha corso la competitiva.

Un percorso di 11.2 km, che dopo un giro di pista è proseguito nel sottomura e mura estensi, attraverso luoghi storici della città, come il Baluardo dell'Amore e il Palazzo di Ludovico il Moro. La cronaca della gara ha visto subito dal primo km, Andrei Laurentiu Neagu che è riuscito a tenere a distanza Rudy Magagnoli e Davide Sughi, mentre tra donne Demetra Tarozzi è rimasta in testa dall'inizio fino alla fine. A seguire le premiazioni sono iniziate con il settore giovanile, con trofei e medaglie offerte da Avis comunale, presente il presidente Alessandro Cattabriga. Tre i gruppi del settore giovanile, con vittoria per l'Atletica Copparo, precedendo Atletica Bondeno e GP San Giorgio di Piano. Poi è stata la volta degli assoluti, a loro è stata consegnata una canotta azzurra firmata dal neo campione europeo di maratona Iliass Aouani e il libro umoristico podistico di Claudio Macario. Tra gli uomini primo l'italo rumeno Andrei Laurentiu Neagu (Avis Taglio di Po) con il tempo di 36.57, distanziando nell'ordine Rudy Magagnoli (Corriferrara) 38.17 e Davide Sughi (Atletica San Giorgio di Piano) 38.31. Tra le donne vittoria di Demetra Tarozzi (GP Atletica Molinella) in 45.01, precedendo Alice Cuscini (SSDRL Cinque Cerchi Budrio) 46.56 e Elenia Agnoletto (Faro Formignana) 47.25. Nell classifica dei gruppi adulti più numerosi podio con vittoria della Corriferrara, poi Quadrilatero Ferrara e SSDRL Cinque Cerchi Budrio.

Mario Tosatti

Un'immagine della manifestazione

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 7.317 Diffusione: 10.090 Lettori: 56.320

Pattinaggio Quadrifoglio sul podio tricolore

Ai campionati italiani del 12-13 aprile, disputati a Montichiari, le ragazze del Pattinaggio Il Quadrifoglio, in coalizione per il Team 'Precision Skate Bologna', hanno conquistato una medaglia d'oro e una di bronzo. Le ragazze dei Gruppi Precision, preparate da Sara Saletti, Sara Matucci e Serena Lambertini, si allenano nella pista del Progresso Fontana a Castelmaggiore. Titolo di campionesse italiane alle ragazze della squadra Junior, Federica Campochiaro, Anna Mazzocco e Elena Teodori, che, con il gruppo 'Heart of the dragon', ispirato alla storia di Mulan, hanno saputo sbaragliare tutte le avversarie imponendosi con punteggi davvero elevati. Il gruppo si è qualificato per i prossimi Campionati Europei, che verranno disputati a Saragozza in Spagna a fine maggio, e per i campionati mondiali, che verranno disputati in Cina, il prossimo ottobre. Medaglia di bronzo per Francesca Di Barba, con il gruppo Senior, che ha presentato il gruppo 'Sevilla 1820...Ella una gitan', sulle coinvolgenti musiche della Carmen.

Peso:12%

ref-id-1194
497-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

RESTO DEL CARLINO FORLÌ
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 5.244 Diffusione: 7.231 Lettori: 40.364

ref-id-1194

DIVISIONE REGIONALE 1

Aics, ultima fatica al Romiti contro S. Pietro in Casale

È giunto il momento dell'ultimo impegno stagionale per l'Aics Forlì che, questa sera con inizio alle 18.30, ospita al Villa Romiti la Veni Basket San Pietro in Casale, per un match che non ha più nulla da dire per la classifica tra due formazioni ormai salve. Per Pinza e compagni, quindi, sarà una gara da vincere per suggellare una seconda fase faticosa, ma in cui, grazie ad una buona serie di risultati, è stata conquistata la salvezza.

Contro la Veni servirà tenere a bada soprattutto Betti e la bandiera Bulgarelli, principali terminali di una formazione sempre atipica e fastidiosa. Questa sera, quindi, sarà l'ultimo atto del primo anno di Divisione Regionale 1 della squadra forlivese che, dopo la promozione della passata stagione, ha dimostrato di avere i numeri per poter poter competere a questo livello.

v. r.

Peso:9%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

il Resto del Carlino
Ravenna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 8.430 Diffusione: 11.625 Lettori: 64.887

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:65
Foglio:1/1

ref-id-1194

Ravenna Contro il Progresso ampio turnover

giallorossi risparmieranno verosimilmente per i playoff i diffidati. Braida e i dirigenti intanto hanno incontrato i ragazzi del 'Mordani'

Sarà un Ravenna rivisto e corretto quello che domani pomeriggio, alle 15, al 'Weisz' di Castel Maggiore, affronterà il Progresso, per l'ultimo impegno di regular season. Oltre agli infortunati Lo Bosco e Nappello, mister Marchionni rinuncerà verosimilmente a Onofri, Biagi, Esposito e Rrapaj, tutti in diffida e a rischio squalifica. In vista della semifinale dei playoff, e per avere la rosa 'pulita' dal punto di vista disciplinare, la trasferta di domani sarà dunque l'occasione per effettuare un po' di turnover. I giallorossi torneranno poi in campo domenica 18, al 'Benelli', per la semifinale del playoff. La giornata n.38 è stata spezzettata in due per via del ricorso della Zenith Prato, che chiede la restituzione dei 15 punti di penalizzazione inflitti per aver schierato un giocatore squalificato. Fra le gare in programma domani, c'è comunque Pistoiese-Tau Altopascio. Il derby toscano decreterà in ogni caso l'avversario dei giallorossi. Per evitare il Ravenna, il Tau – a -1 in classifica rispetto alla Pistoiese – dovrà vincere. Nel frattempo, la scorsa settimana, in un clima di grande entusiasmo, una delegazione del Ravenna Fc guidata dal vicepresidente Ariedo Braida, ha fatto visita alla scuola primaria 'Filippo Mordani' di Ravenna. Erano presenti all'incontro anche il dg Paolo Scocco, il ds Davide Mandorlini e il responsabile delle relazioni esterne Lorenzo Tonetti.

L'iniziativa ha rappresentato la conclusione di un progetto educativo che ha visto gli alunni della scuola, partecipare ad alcune attività legate al calcio e ai suoi valori, culminate nella presenza allo stadio in occasione della semifinale di Coppa Italia tra Ravenna e Lavagnese. Durante l'incontro, gli alunni hanno accolto gli ospiti con curiosità e partecipazione, ponendo domande, intervenendo con entusiasmo e condividendo momenti di allegria e riflessione.

Un segnale di quanto il messaggio lanciato dalla società sia stato recepito e apprezzato dai più piccoli. L'evento si è svolto in concomitanza con le celebrazioni per l'80° anniversario della Liberazione. In un momento particolarmente toccante, il coro della scuola, diretto dalla maestra Catia Gori, ha intonato l'inno di Mameli, alla presenza della dirigente scolastica e del corpo insegnante, sottolineando il valore della memoria storica e dell'identità condivisa. Ariedo Braida, vicepresidente del Ravenna, ha portato la propria testimonianza di una vita dedicata al calcio ai massimi livelli, forte di una lunga carriera che lo ha visto protagonista in società di primo piano come Milan e Barcellona, e recentemente premiato nella 'hall of fame' del calcio italiano.

Ariedo Braida durante l'incontro alla scuola primaria cittadina 'Filippo Mariani'. Il vicepresidente del Ravenna ha raccontato la sua esperienza professionale

Peso:38%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

VOCE DI CARPI
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: 4.000 Diffusione: 4.000 Lettori: 29.250

Rassegna del: 03/05/25
Edizione del:03/05/25
Estratto da pag.:38
Foglio:1/1

ref-id-1194

BASKET

Il Nazza si prende la finale: salvezza in palio con Granarolo

Missione compiuta per il Nazareno, che piega Galliera in gara 3 della prima serie di playout e si guadagna il pass per la "finale salvezza". Dopo aver vinto bene gara 1 e perso in volata gara 2, i giovani carpigiani si sono imposti nettamente nella "bella" andata in scena nella serata di martedì 29 alla palestra della Solidarietà. Dove la gara non è mai in discussione, con il Nazza subito in fuga 21-10 nel primo quarto e che difende il vantaggio all'intervallo lungo (31-21). Al duo **Luca Sabattini** (8)-**Pietro Termanini** (8) mattatore del primo tempo si avvicendano capitan **Samuele Rizzo** (13) e il redivivo **Alex Biello** (11) nella ripresa, coadiuvati da uno **Iari Farioli** (anche 10 punti per lui) presente sotto le plance. Galliera retrocede così in Divisione Regionale 3. Epilogo che il Nazareno cercherà di evitare nella finale playout contro Granarolo (che ha eliminato i reggiani del Gelso): solo la vincente resterà in DR2. Il calendario della serie, sempre al meglio delle due vittorie su tre, è in via di definizione tra le due società.

E.R.

Peso:32%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001